

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL PRESIDENTE

N. 04 DEL 12 APR. 2018

OGGETTO: Perizia urgente di manutenzione per il ripristino funzionale dei trasformatori dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro" –

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. –

Smart CIG: ZAD22B49CF -

Autorizzazione –

L'anno **duemiladiciotto** il giorno 12 del mese di APRILE
presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Vincenzo Pernice, nominato con D.A. n. 13/GAB del 15/02/2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e con D.A. n. 23/GAB del 19/03/2018 Commissario Straordinario dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTO il D. A. n° 13 del 03/03/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

ASSUNTI i poteri del Presidente, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento e ravvisati i motivi d'urgenza per l'adozione della presente deliberazione;

VISTA la nota, prot. n° 249 dell'8/01/2018, assunta al protocollo consortile n° 67 di pari data, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, autorizza, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la gestione provvisoria fino al 30/04/2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – *Codice dei Contratti Pubblici* – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonchè i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio **"Garcia-Arancio"**, esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio **"Castello-Gorgo-Raia"**, esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio **"San Giovanni-Furore"**, esteso complessivamente 6.800 ha circa;
- 4) Sub-comprensorio **"Fanaco-Platani-Turvoli"**, esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CHE il comprensorio "San Giovanni – Furore" occupa la parte più orientale del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ed è alimentato dalle disponibilità idriche degli omonimi invasi San Giovanni e Furore;

CHE gli impianti irrigui di questo comprensorio servono una superficie di ha 4.600 e sono suddivisi in quattro sub comprensori denominati: Colline di Naro, esteso ha 1.800, Uva Italia, esteso ha 1.350, Mongiovita, esteso ha 300 e Burraitotto-Furore, servita in atto per circa ha 1.150;

CHE nel suddetto comprensorio è ubicata la sede periferica di Naro, che interessa parte dei territori Comunali di Naro (AG), Agrigento, Camastra (AG), Campobello di Licata (AG), Canicattì (AG), Castrolibero (AG), Comitini (AG), Favara (AG), Grotte (AG), Palma di Montechiaro (AG) e Racalmuto (AG);

CHE il sub-comprensorio "Colline di Naro" è alimentato dall'omonimo impianto di sollevamento, ubicato in fregio al Lago San Giovanni, che alimenta le vasche di testate dalle quali si diparte una fitta rete di tubazioni principali, secondarie e comiziali di vario diametro realizzate in acciaio, P.R.F.V., e P.V.C;

CONSIDERATO che il predetto impianto di sollevamento è stato di recente oggetto di un atto vandalico con conseguente danneggiamento dei trasformatori e di parte dell'impianto elettrico;

CONSIDERATO che è stato necessario ed urgente avviare le attività per la progettazione finalizzata al ripristino funzionale dei trasformatori dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro" per garantire lo svolgimento della prossima campagna irrigua, altrimenti compromessa;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 4 del 13/02/2018 con la quale, in relazione ai lavori indicati in oggetto:

- l'Arch. Mariano La Barbera, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento,;
- l'Arch. Calogero Alongi, è stato incaricato della progettazione esecutiva;
- il Geom. Paolo Zambuto, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- il Geom. Salvatore Nicastro, è stato incaricato dell'attività supporto al R.U.P.;

VISTA la *Perizia urgente di manutenzione per il ripristino funzionale dei trasformatori dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro"*, redatta dall'Arch. Calogero Alongi, dipendente del Consorzio in servizio presso l'Area Tecnica, Settore Progettazione dell'Ente, in data Febbraio 2018, dell'importo complessivo di **€ 30.844,93**, secondo il seguente quadro economico:

LAVORI

A)	Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€	17.513,71
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€	10.718,40
A2)	Costo della manodopera	€	6.795,31
		€	17.513,71
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.506,22
	- di cui		
A3)	Oneri diretti sicurezza	€	420,29
A4)	Oneri indiretti sicurezza	€	1.085,93
A5)	Totale oneri sicurezza	€	1.506,22
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)	€	19.019,93
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Oneri per accesso in discarica e smaltimento rifiuti	€	5.000,00
B2)	Imprevisti (5% di A6)	5%	€ 951,00

B3)	Incentivo premiante per funzioni tecniche 2% di (A6)	2%	€	380,40
B4)	I.V.A. 22% su (A+B1+B2)	22%	€	5.493,60
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 11.825,00
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)				€ 30.844,93

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 07 del 06/03/2018 con la quale, sulla scorta dell'attività di verifica e delle procedura di validazione, atti predisposti in data 20/02/2018, è stata approvata la perizia indicata in oggetto e la relativa spesa, qualora il competente Assessorato dell'Agricoltura, al quale verrà trasmessa la perizia, non dovesse concedere il relativo finanziamento, è stata impegnata sull'apposito Capitolo del Bilancio dell'Ente anno 2018, Esercizio Provvisorio in corso;

CONSIDERATO che, come si evince dagli elaborati di progetto, i lavori prevedono il ripristino della piena funzionalità dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro" attraverso:

- ✓ Modifica del vano alloggio Trafo per adeguamento alle dimensioni maggiori del trasformatore da 2000 kVA (in possesso dell'Ente) con la demolizione del tramezzo che divide due box e la regolarizzazione del pavimento, la fornitura e posa in opera di guida in acciaio a pavimento;
- ✓ Posa in opera di nuovo trasformatore in olio da 2000 kVA, compreso il carico su autocarro dal deposito consortile (sito nella zona di Naro AG), lo scarico a terra all'interno dell'impianto di sollevamento, il posizionamento all'interno di box Trafo;
- ✓ Fornitura e posa in opera di centralina termometrica, del tipo elettronico con display e tastiera di programmazione predisposta per sonde di temperatura tipo PT 100 e contatti a relè su due soglie, allarme e sgancio, compreso la realizzazione dei collegamenti con il trasformatore;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo di media tensione del tipo RG7H1M1 in formazione 3x1x95 mmq completa di terminazioni unipolari MT da 95 mmq, di collegamento tra il modulo di sezionamento Enel e il modulo MT utente (DG) per una lunghezza di circa 12m;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo di media tensione del tipo RG7H1M1 in formazione 3x1x50mmq completa di terminazioni unipolari MT da 50 mmq, per il collegamento tra il modulo MT protezione trafo ed il primario a 20 kV del trasformatore da 2000 kVA;
- ✓ Fornitura e posa in opera di terminazioni unipolari MT da 50 mmq;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo di media tensione del tipo RG7H1M1 in formazione 3x1x50mmq completa di terminazioni unipolari MT da 50mmq, per il collegamento tra il modulo MT protezione trafo ed il primario a 20 kV del trasformatore da 2000 KVA;
- ✓ Fornitura e posa in opera di terminazioni unipolari MT da 95mmq;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo di media tensione del tipo RG7H1M1 in formazione 3x1x95mmq completa di terminazioni unipolari MT da 95 mmq, di collegamento tra il secondario del trasformatore a 3 kV ed il rispettivo modulo di protezione;
- ✓ Rifacimento impianto di terra a servizio dei trasformatori, con fornitura in opera per ogni box trafo, di barra di rame equipotenziale, corredata di distanziatori per fissaggio a parete, collegamento a ciascuna barra equipotenziale della struttura metallica dei trasformatori con corda N07VK;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo in alluminio del tipo ARG7R in formazione (3x1x95) mmq completa di terminazioni unipolari, di collegamento tra il trasformatore servizi ausiliari e il Quadro elettrico servizi ausiliari per una lunghezza di circa 15 m;
- ✓ Fornitura e posa in opera di cavo in alluminio del tipo ARG7R in formazione 50N + 50 PE mmq completa di terminazioni unipolari, di collegamento tra il trasformatore servizi ausiliari da 100 kVA ed il quadro elettrico servizi ausiliari per una lunghezza della tratta di circa 10 mt;
- ✓ Fornitura in opera di 4 batterie al piombo stazionarie 12V – 28Ah, per l'alimentazione dei circuiti ausiliari dell'impianto;

- ✓ Realizzazione dei nuovi circuiti di sgancio e trascinamenti, con alimentazione delle centraline termometriche e sgancio interruttori MT da sovratemperatura trasformatori;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

VISTA la nota del RUP Arch. Mariano La Barbera, acquisita agli atti consortili al n° 1194 del 06/04/2018, relativa alla realizzazione del lavoro pubblico in questione, con la quale:

- propone di commissionare i lavori indicati in oggetto mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., richiedendo all'Operatore Economico che verrà prescelto apposita offerta e la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica e finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali;
- comunica che, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il corrispettivo contrattuale dovrà essere determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs. n° 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

CONSIDERATO che, l'Art. 36. (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del citato D. Lgs. n° 50/2016, testualmente recita: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ... omissis"*;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

RITENUTO quindi, in adesione alla proposta formulata dal RUP, che, in relazione alle caratteristiche dell'intervento sopra riportate, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;

CONSIDERATO che la scelta dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi può ricadere sulla Ditta G. & G. ELETTROMECCANICA DI GANCI GIOVANNI - Via A. Juvara, 64/A – 90142 -

PALERMO - Partita IVA: 05529830829, ditta specializzata del settore elettromeccanico dotata della necessaria esperienza nel settore di intervento, come può evincersi dai dati aziendali in possesso, ed affidabilità, stante le numerose partnership con enti e amministrazioni pubbliche ed importanti aziende tra cui Finmeccanica e Fincantieri;

CONSIDERATO che il RUP si attiverà per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

RAVVISATI i motivi d'urgenza per l'adozione della presente delibera ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Consortile dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento, stante che si rende necessario effettuare con ogni sollecitudine le lavorazioni di che trattasi sull'impianto di sollevamento in questione al fine consentire il regolare svolgimento della prossima campagna irrigua, e scongiurare, quindi, disservizi e interruzioni del servizio nel sub-comprensorio "Colline di Naro" di Naro, pena la possibilità di arrecare grave nocumento all'irrigazione con conseguenti rilevanti danni economici agli agricoltori, stante che, tra l'altro, la fornitura del servizio irriguo nel comprensorio di cui parlasi è richiesta sin da marzo/aprile per il riempimento dei laghetti aziendali;

CONSIDERATO che l'importo che scaturirà dall'affidamento di che trattasi risulta già impegnato, secondo le modalità sopra esplicitate, con la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 07 del 06/03/2018;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, autorizzare il Direttore Generale dell'Ente a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. riconoscere i motivi d'urgenza;
3. autorizzare, in relazione all'importo degli interventi, l'esecuzione dei lavori previsti nella *Perizia urgente di manutenzione per il ripristino funzionale dei trasformatori dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro"*, come in premessa descritti, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
4. dare atto che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

LAVORI

A)	Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€	17.513,71
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€	10.718,40
A2)	Costo della manodopera	€	6.795,31
		€	17.513,71
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.506,22
	- di cui		
A3)	Oneri diretti sicurezza	€	420,29
A4)	Oneri indiretti sicurezza	€	1.085,93
A5)	Totale oneri sicurezza	€	1.506,22
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)	€	19.019,93

5. dare atto che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
 - le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
6. stabilire che la scelta dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi può ricadere sulla Ditta G. & G. ELETTROMECCANICA DI GANCI GIOVANNI - Via A. Juvara, 64/A – 90142 - PALERMO - Partita IVA: 05529830829, ditta specializzata del settore elettromeccanico dotata della necessaria esperienza nel settore di intervento, come può evincersi dai dati aziendali in possesso, ed affidabilità, stante le numerose partnership con enti e amministrazioni pubbliche ed importanti aziende tra cui Finmeccanica e Fincantieri;
7. dare mandato al RUP per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;
8. dare atto, infine, che l'importo che scaturirà dall'affidamento diretto in argomento è previsto nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 07 del 06/03/2018, con la quale è stata approvata la perizia in questione e, nelle more dell'acquisizione del relativo finanziamento presso il competente Assessorato Reg.le dell'Agricoltura, stante l'urgenza di procedere, la relativa spesa è stata impegnata al Capitolo U000901 *"Spese per la costruzione o il ripristino di acquedotti ed altre opere idriche in concessione o in convenzione"* del Bilancio dell'Ente anno 2018, Esercizio Provvisorio in corso;
9. dare mandato al Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino, di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento-
10. sottoporre la presente deliberazione a ratifica con i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pernice)